

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 15.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 20 luglio 1998.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono tredici.

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Discussione congiunta dei disegni di legge: Rendiconto generale per il 1997 (5040); Assestamento del bilancio per il 1998 (5041).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

Dichiara aperta la discussione congiunta sulle linee generali.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore sul disegno di legge n. 5040*, ricordati i consistenti miglioramenti evidenziati dall'andamento dei conti pubblici nel 1997 (in particolare: diminuzione dell'indebitamento delle amministrazioni pubbliche e della spesa per interessi; riduzione del rapporto debito-PIL; evoluzione positiva

del livello di risparmio pubblico, pur a fronte di un incremento della pressione fiscale), dà conto delle preoccupazioni espresse dalla Corte dei conti e raccomanda la sollecita approvazione del provvedimento.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*, in sostituzione del relatore sul disegno di legge n. 5041, si rimette alla relazione scritta.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

GUIDO POSSA, preannunciando il voto contrario del gruppo di forza Italia, denuncia l'inadeguatezza della politica economica del Governo, precipuamente caratterizzata dall'incremento della pressione fiscale, da un modesto contenimento della spesa corrente e da una consistente riduzione di quella in conto capitale.

TERESIO DELFINO sottolinea anch'egli l'inadeguatezza della politica economica del Governo, che ha determinato un accrescimento della pressione fiscale e tributaria, non si è dimostrata efficace a contrastare l'evasione fiscale e, al di là delle manifestazioni di ottimismo, non ha saputo dare risposte serie ai problemi economici ed occupazionali del Paese. Esprime, infine, l'orientamento contrario del gruppo dell'UDR sui documenti in esame.

PIETRO ARMANI, rivendicato ai rappresentanti del Polo per le libertà il merito di aver sollecitato il Governo a

sottoporre al Parlamento il conto patrimoniale dello Stato (il cui contenuto suscita riserve e perplessità, oggetto di osservazioni anche della Corte dei conti), preannuncia che il gruppo di alleanza nazionale voterà contro il rendiconto per il 1997 e l'assestamento del bilancio per il 1988.

ROSANNA MORONI, sottolineato che il rendiconto generale dello Stato conferma in larga misura l'efficacia delle scelte effettuate per il risanamento dei conti pubblici (sebbene appaia preoccupante la formazione di nuovi residui passivi, che evidenzia la scarsa capacità di spesa degli enti periferici), osserva in particolare che il disegno di legge di assestamento non raggiunge compiutamente l'obiettivo della chiarezza dei documenti di bilancio.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione congiunta sulle linee generali.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore sul disegno di legge n. 5040*, ribadito che sono stati presentati al Parlamento documenti di bilancio leggibili e trasparenti, conferma la validità dei dati contenuti nel rendiconto, che attestano il raggiungimento degli obiettivi indicati in sede di predisposizione del bilancio.

GIUSEPPE NIEDDA, *relatore sul disegno di legge n. 5041*, rileva che si rende necessarie solo una modesta manovra di bilancio, che peraltro conferma la structuralità degli interventi effettuati nell'anno trascorso.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, premesso che nei documenti di bilancio in esame non si è operata alcuna «cosmesi contabile», ma si sono adottati i criteri di contabilizzazione delle entrate stabiliti in sede europea, fa presente che il Governo è impegnato ad attuare compiutamente la legge n. 94 del 1997; del resto, importanti risultati sono già stati conseguiti in ordine

ad una più trasparente quantificazione delle spese e ad una più rigorosa copertura delle relative norme.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 180 del 1998: Prevenzione rischio idrogeologico (approvato dal Senato) (5094).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

FABRIZIO VIGNI, *Relatore*, nel raccomandare l'approvazione del provvedimento, auspica che presto dalla logica dell'emergenza si passi a quella della prevenzione, anche predisponendo un ulteriore incremento delle risorse da destinare agli interventi connessi al rischio idrogeologico.

FRANCO BARBERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

FRANCESCO DI COMITE, denunciata la dissennata politica di governo del territorio, dichiara la disponibilità del gruppo di forza Italia a collaborare con il Governo per affrontare, in un clima d'intesa, il problema del rischio idrogeologico, purché l'esecutivo rinunci ad atteggiamenti arroganti.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Riccio, iscritto a parlare; s'intende che vi abbia rinunciato.

FRANCO GERARDINI ritiene che quello oggi in discussione possa essere considerato un provvedimento-ponte, che avvia una più generale riorganizzazione degli assetti istituzionali ed organizzativi finalizzati alla difesa del suolo, nell'ambito di una svolta culturale tesa a valorizzare la prevenzione dei rischi. Preannuncia infine la presentazione di alcuni ordini del giorno.

ORESTE ROSSI, sottolineando il valore strategico della politica di difesa del suolo, osserva che il gruppo della lega nord giudica favorevolmente i primi due articoli del decreto-legge n. 180, che tendono a rendere applicabile la legge n. 183 del 1989; pur esprimendo perplessità su alcune disposizioni introdotte dal Senato, preannuncia che la sua parte politica non intende ostacolare l'iter del provvedimento e si riserva di presentare alcuni ordini del giorno.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di progetti di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge, già approvato dalla VII Commissione del Senato, n. 4789 e delle proposte di legge nn. 766, 1138, 1530, 1585, 2685, 3953, 4009 e 5083, in un testo unificato.

Ricorda altresì che sarà iscritta all'ordine del giorno della seduta di domani l'assegnazione in sede legislativa dei progetti di legge nn. 5118 e 4938 ed abbinata.

Si riprende la discussione del disegno di legge di conversione n. 5094.

FABRIZIO VIGNI, *Relatore*, premesso che l'opera di riassetto idrogeologica deve essere considerata una delle grandi priorità del Paese, raccomanda l'approvazione del provvedimento.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, nel giudicare importanti le sinergie emerse tra i gruppi parlamentari di fronte al perseguimento di interessi vitali per i cittadini, rivendica al Governo il merito di aver destinato alla difesa del suolo risorse più ingenti rispetto al passato, nella con-

sapevolezza che gli interventi in questo settore assumono un rilievo prioritario.

FRANCO BARBERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, preso atto delle convergenze di fondo dei diversi gruppi parlamentari in tema di difesa del territorio, sottolinea l'esigenza di provvedere celermente all'adozione delle misure previste dal decreto-legge, al fine di prevenire i rischi connessi al dissesto idrogeologico; auspica infine che al più presto possa essere approvato il disegno di legge di riforma della protezione civile.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione della proposta di legge Aprea ed altri: Assistenza persone handicappate (4905).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 54*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

LUCIANA SBARBATI, *Relatore*, nel ricordare che la proposta di legge in discussione recepisce il testo elaborato da alunni delle scuole medie superiori nel corso dell'iniziativa « Ragazzi in Aula », sottolinea che il provvedimento opportunamente colma una lacuna della legge n. 104 del 1992, relativa agli studenti portatori di *handicap*; auspica che il Governo presenti al più presto la relazione tecnica in ordine alla copertura finanziaria.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

LAMBERTO RIVA, ricordato che il testo della proposta di legge è stato approvato all'unanimità della Commissione cultura, sottolinea l'importanza di affrontare le questioni connesse all'inse-

rimento dei portatori di *handicap* nei diversi settori, con particolare riferimento al diritto ai più alti gradi degli studi; annunzia pertanto il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

ANGELA NAPOLI, nel ricordare di aver sottoscritto la proposta di legge in esame, che tuttavia necessiterebbe di alcune modifiche, sottolinea le carenze che si registrano, in particolare, nell'ambito dell'istruzione secondaria ed universitaria, invitando il Governo ad aumentare le risorse finanziarie destinate a tale settore.

MARIA LENTI manifesta l'orientamento favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sulla proposta di legge scaturita dall'iniziativa « Ragazzi in aula » e rispondente alla fondata esigenza di tutelare i diritti degli studenti handicappati.

ALBERTO MICHELINI, espresso apprezzamento per la sensibilità e la serietà dimostrata da partecipanti alla manifestazione « Ragazzi in aula », garantisce l'appoggio del gruppo di forza Italia sulla proposta di legge.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Michielon, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

LUCIANA SBARBATI, *Relatore*, ribadisce la richiesta al Governo affinché sia

tempestivamente messa a disposizione dei deputati la relazione tecnica sul provvedimento in esame.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, ricorda che il Governo ha invitato gli atenei a farsi carico, nell'ambito della loro autonomia, della problematica degli studenti portatori di *handicap*, in ordine alla quale il sistema universitario appare carente. Nel condividere gli obiettivi sottesi al provvedimento in esame, sul quale assicura che è già stata approntata la relazione tecnica, ritiene che ci si debba porre il problema del modo in cui perseguirli, eventualmente modificando in parte il testo; auspica infine che sia possibile garantire agli interventi previsti una copertura finanziaria non meramente simbolica.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 28 luglio 1998, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 71).

La seduta termina alle 21,20.